

*Con 1.291 abbonati, si chiude con un record  
il bilancio del cartellone teatrale 96/97 del Ventidio*

# Gli ascolani innamorati della prosa

Se la stagione 96/97 del Massimo ascolano che sta concludendosi, non può certamente rivelarsi riuscita per quel che riguarda gli appuntamenti con la lirica e con quelli che avrebbero dovuto festeggiare il suo 150° anno di vita, decisamente meglio per qualità e afflusso, per fortuna, è andata al programma di prosa proposto dall'Amat.

A parlare sono le cifre concernenti i 10 spettacoli che sono stati rappresentati al Ventidio Basso dallo scorso mese di ottobre sino ai nostri giorni. Si è trattato di un cartellone che ha visto affluire, nella nuova formula delle tre serate, un totale di 1291 abbonati: ben 324 in più rispetto all'anno scorso, quasi 650 in eccedenza in riferimento alla stagione 94/95 e addirittura oltre le 970 unità in relazione alle 319 presenze dell'ultimo anno svolto, presso il cinema Piceno, datato 93/94.

Si è trattato di una affluenza consistente ben supportata anche dalla vendita dei biglietti presso i punti ubicati fuori dal territorio ascolano, come San Benedetto,

principalmente, ma anche Fermo e Teramo. A tale proposito, i titoli che hanno registrato il maggior numero di spettatori e i migliori incassi sono stati, com'era facile prevedere, quelli che avevano ottenuto anche fuori dai confini i migliori riscontri.

Ecco allora le cifre record di 'Cantando sotto la pioggia' e 'Gente di facili costumi', trainati dalla presenza, rispettivamente, della Compagnia della Rancia e di Nino Manfredi.

Un ottimo successo di pubblico si sono rivelati però anche lo spettacolo interpretato da Gassman e Tognazzi jr., 'Testimoni', la performance del gruppo di danzatori-illusionisti 'Momix' e il concerto di Giorgio Gaber, che nell'autunno scorso aprì il programma. Meno scelti dagli spettatori, ma meritevoli comunque di essere ricordati per indiscussa qualità artistica, lavori quali 'Lorenzaccio' diretto da Patroni Griffi con Giulio Scarpati, 'La tempesta' di e con Glauco Mauri e il recente 'Donna Rosita' con la regia di Cesare Lievi, fanalino di coda

per ciò che concerne i biglietti venduti.

L'assessore alla cultura Franco Laganà e il direttore dell'AMAT Raimondo Arcolai hanno voluto commentare tali cifre e illustrare i propositi della prossima stagione. Un'annata che vedrà confermare le tre serate di spettacolo per circa 8/9 titoli complessivi, attingendo tra quelli che attualmente dominano le scene nazionali sia a livello di critica che di pubblico, ma che vorrà tener conto anche di alcune serate singole, riservate a proposte di teatro contemporaneo, rivolte prioritariamente al pubblico giovanile attraverso forme di abbonamento promozionale. Le proposte che l'AMAT inserirà nel cartellone 97/98 saranno divulgate in modo attento e mirato, focalizzando il proprio primario obiettivo nei confronti di coloro che non hanno mai frequentato il nostro teatro. Scelte che potranno contare anche su di una interazione con il consulente artistico Gentile, anche per una collaborazione per le iniziative liriche. "Ascoli è la seconda città delle Marche dopo Pesaro per i risultati attinenti alla Prosa" ha commentato Arcolai davanti a questo bilancio, sottolineando anche la felice integrazione instaurata con l'amministrazione comunale, che avrebbe contribuito alla copertura dei costi con un budget di 60 milioni di lire su di un totale di circa 600. "Il prossimo anno vanterà anche un certo numero di situazioni legate alla danza", ha esordito Laganà, aggiungendo di non poter ancora varare un discorso legato alla produzione locale del Ventidio, date le problematiche di distribuzione e l'incertezza legata alla legge regionale in materia. Intanto, per gli appuntamenti di Prosa dei prossimi mesi, l'assessore ha annunciato la conferma



di 'Anteprima', la rassegna delle migliori scuole di teatro della penisola affidata all'organizzazione del 'Laboratorio Minimo Teatro' e la creazione di varie opportunità di incontro con il teatro dialettale, sia presso il Ventidio che al Chiostro di S. Domenico, sede estiva degli allestimenti di prosa nel capoluogo piceno. Sia l'AMAT che il Comune comunque, già da ora promettono anche nell'imminente futuro l'allestimento di spettacoli di non indifferente prestigio. Nulla di certo ancora, ma dopo il record ottenuto dal musical diretto da Saverio Marconi non è improbabile l'arrivo autunnale in città, tra gli altri, dell'attualmente gettonatissimo 'Grease', con Lorella Cuccarini e Gianpiero Ingrassia.



**Palcoscenico**  
rubrica di cultura  
e spettacolo  
di Filippo Ferretti

*flash*

IL MENSILE DI VITA PICENA  
tel: 0736/261250